PGTU. *Sulla seconda auto si pensa ad uno sconto per le famiglie numerose*

Più autobus di notte

Strisce blu a pagamento fino alle 21.30 dopo la rivoluzione di Atc

Più autobus in strada e poi, in un secondo momento, il pagamento delle strisce blu passerà dalle 20 alle 21.30 in centro storico. Oltre al fatto che i residenti dovranno sì pagare la sosta in strada dalla seconda auto (oggi è dalla terza) ma si sta cercando una formula per esentare da questa nuova normativa le famiglie numerose.

La "stangatina" sulla sosta, con il pagamento fino alle 21.30 in centro storico, sarà rimandata fino a quando non sarà potenziato il servizio bus, anche con corse notturne. Inoltre, si pensa ad abbonamenti speciali per attutire il carico sulle famiglie e ad esenzioni per i nuclei più numerosi. Sono questi gli emendamenti avanzati dalla Margherita sui quali è sostanzialmente fatto l'accordo con l'assessore alla mobilità Maurizio Zamboni: che dunque nell'imminenza dell'approvazione definitiva del piano del traffico, corregge parzialmente il tiro.

«Credo ci sia la possibilità, se il consigliere Natali presenterà il suo ordine del giorno, di valutare modalità per avere un'applicazione equilibrata di questo provvedimento, tenuto conto che gli spazi pubblici non possono sopportare il carico di oggi», dice Zamboni. Il pagamento della sosta per la seconda auto anche in periferia, infatti, aveva attirato le critiche, tra gli altri, anche del Dl Paolo Natali, presidente della commissione territorio a Palazzo D'Accursio. Ma ieri Zamboni, nella commissione che ha licenziato definitivamente il Pgtu prima del voto in aula, ha inviato segnali di apertura. A partire da un principio: «Prima il potenziamento del trasporto pubblico, poi si fanno i provvedimenti che oggi sollecitano maggiore discussione». Dunque prima di spostare fino alle 21.30 il pagamento per le strisce blu in centro, verranno aggiunte corse di bus anche negli orari notturni.

Per finanziare il potenziamento dei bus, l'assessore conta sia su risorse comunali (ad esempio la tassa sui passi carrai, che sarà dedicata alla mobilità sostenibile), sia su finanziamenti regionali. «Con la Regione stiamo discutendo», resta abbottonato l'assessore. Certo i soldi che servono non sono pochi: portare il servizio Atc a un milione di chilometri per vettura all'anno come prevede il Pgtu sono «circa quattro milioni ogni anno», spiega l'assessore. Zamboni, rispondendo alle critiche dei consiglieri comunali ha chiarito che lo stop ai motorini pre-euro nella "T" del centro storico entrerà in vigore «sicuramente entro la fine del mandato amministrativo». Probabile che il provvedimento, in un secondo tempo destinato ad essere esteso all'intera Ztl, possa partire già nella primavera del 2008. Ma il dibattito rimane dominato dalla sanzioni e dai disincentivi monetari messo in campo dall'amministrazione Cofferati.

cz

Più autobus di notte